

COMUNICATO STAMPA

LA ZOZZA DEL VATE PER IL PREMIO AURUM

Nel segno della fertile amicizia tra la bresciana **Gardone Riviera**, dove il Vate trascorse gli ultimi 17 anni di vita, e la natia **Pescara**, domenica 8 settembre è stato consegnato al **Vittoriale degli Italiani** il **II Premio Aurum**, che per la cinematografia ha insignito **Renzo Rossellini**: figlio d'arte di cui si è premiata la carriera di **regista, produttore e distributore**. A Rossellini si deve la produzione di grandi pellicole come "La città delle donne", dell'amico (e testimone di nozze) Federico Fellini, e l'arrivo in Italia di alcuni capolavori del cinema mondiale, tra cui "Fitzcarraldo" di Werner Herzog, "Fanny e Alexander" di Ingmar Bergman, "Nostalghia" di Andrei Tarkovskij, "9 settimane e mezzo" di Adrian Lyne e tanti altri.

"Sono particolarmente felice di ritirare il premio in questa sede" ha dichiarato Rossellini, "prima di tutto in quanto nonno di un nipote bresciano. E poi perché la mia vita intrecciò quella del Vate già molti anni fa, quando per compagno di scuola ebbi un tal Gabriele d'Annunzio, nipote del più celebre poeta...".

Rossellini è stato premiato da **Arianna Di Tomasso**, ideatrice e direttore artistico del Premio Aurum, che al regista ha donato la riproduzione originale in ceramica di Castelli della bottiglia di **Aurum**, il liquore prodotto dall'**ILLVA Saronno** originariamente in una fabbrica pescarese oggi sede di un importante centro culturale polifunzionale.

Il pomeriggio si è aperto con la presentazione da parte del presidente del Vittoriale **Giordano Bruno Guerri** degli ottimi risultati ottenuti dalla Fondazione nella prima parte del 2013, che ha fatto registrare un sensibile **incremento di visitatori e di incassi** rispetto al 2012 e al 2011. La cerimonia è stata inoltre occasione per inaugurare la **mostra permanente di francobolli fiumani, la più importante al mondo** - realizzata grazie alla generosa donazione di **Augusto Traina** e allestita nei loggiati di Piazzetta Dalmata – e ricordare le prossime mostre che in autunno porteranno il Vate a Bologna, Trento, a Budapest, Cracovia, Lugano e Tokyo.

Viola Costa ha poi presentato i risultati parziali del **Festival del Vittoriale teneramente**, che in settembre conoscerà l'atto conclusivo con il concerto di **David Byrne** e l'omaggio a d'Annunzio di **Filippo Timi**: eccellenza degli ospiti internazionali, **spettatori in continuo aumento** e ottimi riscontri da parte della stampa nazionale fanno dell'Anfiteatro dannunziano **uno dei 10 palcoscenici estivi più frequentati e amati d'Italia**, malgrado quote di contributi inferiori al 5% dei costi.

In chiusura di serata, lo chef **Domenico Sorrentino** ha preparato in diretta alcuni **cocktail "Il Vate"**, creati appositamente da ILLVA (che patrocina e sponsorizza il Premio) a base di Aurum, Vermuth bianco, succo d'ananas, Rabarbaro, Soda e succo d'arancia. Tutti gli intervenuti hanno potuto degustare la "zozza", come d'Annunzio chiamava i primi cocktail (un miscuglio casuale dei fondi di bottiglia dei liquori più diversi), e degustare i Parrozzini, il dolce tipico abruzzese tanto amato dal Vate.